

21 SET 2016

3700

MTRelw

## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**VISTO** l'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" il quale stabilisce che a partire dal 1° gennaio 1999 gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero (FOE)";

**VISTO** il comma 2 del medesimo articolo 7 decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, il quale dispone che il fondo è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati con decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, comprensivi di indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti per materia, da esprimersi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta;

**VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

**VISTO** l'articolo 4, comma 1-bis, del citato decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, introdotto dall'articolo 23 del decreto legge n. 104 del 2013, in base al quale "salvo quanto previsto dal comma 1, le quote del fondo ordinario assegnate, in sede di riparto, per specifiche finalità e che non possono essere più utilizzate per tali scopi, previa motivata richiesta e successiva autorizzazione del Ministero, possono essere destinate ad altre attività o progetti attinenti alla programmazione degli enti";

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

**VISTO** il comma 247 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ultima parte, il quale dispone che "[...] il Fondo ordinario per il finanziamento degli enti e istituzioni di ricerca è incrementato di 8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 9,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 per l'assunzione di ricercatori negli enti pubblici di ricerca";

**VISTI** altresì il comma 249 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale dispone che "L'assegnazione agli enti pubblici di ricerca dei fondi di cui al comma 247 è effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca tenendo conto dei medesimi criteri di riparto del Fondo ordinario per il finanziamento degli enti e istituzioni di ricerca" e il comma 250 della predetta legge, il quale prevede che "La quota parte delle risorse di cui al comma 247 eventualmente non utilizzata per le finalità di cui ai commi da 247 a 249 rimane a disposizione, nel medesimo esercizio finanziario, per le altre finalità del Fondo per il finanziamento ordinario delle università e del Fondo ordinario per il finanziamento degli enti e istituzioni di ricerca." ;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 febbraio 2016, n. 105, emanato in attuazione dei commi 247 e 249, dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** il comma 627 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale dispone che "Le risorse finanziarie dei soppressi Istituti regionali di ricerca educativa (IRRE) confluite nel bilancio dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE), relative a progetti in affidamento agli ex IRRE non attuati, pari a 1 milione di euro per l'anno 2016, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato nell'anno 2016 e sono acquisite all'Erario. Nelle more del versamento delle



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*predette risorse all'entrata del bilancio dello Stato, il Ministro dell'economia e delle finanze e' autorizzato ad accantonare e a rendere indisponibile per l'anno 2016, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca e a valere sulle disponibilita' di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, la somma di 1 milione di euro al netto di quanto effettivamente versato.”;*

**CONSIDERATO** che, in ossequio della disposizione contenuta al richiamato comma 627 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015, al momento dell'emanazione del presente decreto, l'importo di 1 milione di euro è stato disaccantonato e reso disponibile sullo stanziamento del capitolo 7236, piano gestionale 1, pertanto il finanziamento per la ripartizione tra gli enti con il presente decreto è pari a € **1.672.260.925**;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018”

**VISTO** l'articolo 7, della medesima legge 28 dicembre 2015, n. 209, riferito allo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, il comma 4, il quale dispone che *“L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 2016, è comprensiva della somma, determinata nella misura massima di 2.582.284 euro, a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo.”;*

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015 di Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018 che, nell'ambito della missione n. 17 “Ricerca e innovazione”, al programma n. 22 “Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata” prevede al capitolo 7236 piano gestionale n. 1 lo stanziamento per l'anno 2016 del “Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca”;

**CONSIDERATO** che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale della ricerca (PNR);

**VISTO** il Programma nazionale della ricerca (PNR) per il triennio 2011-2013, approvato dal CIPE nella seduta del 23 marzo 2011, nel quale sono compresi alcuni progetti, denominati “Progetti Bandiera”, proposti dagli enti di ricerca e altri ritenuti di interesse per il Paese, da avviare in relazione al reperimento di risorse disponibili;

**VISTO** il Programma Nazionale di Ricerca 2015-2020 (PNR), approvato con delibera CIPE n. 2/2016 del 1° maggio 2016;

**VISTI** i Piani Triennali di Attività (PTA) predisposti dagli enti;

**VISTO** il decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, il quale dispone che *“Per assicurare lo sviluppo della competitività internazionale della infrastruttura complessiva, il contributo ordinario per il funzionamento viene integrato con un importo annuo pari a 14 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005, a valere sul fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero*



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, con erogazione diretta alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.a.”;*

**VISTO** il decreto Interministeriale 30 settembre 2010 e, in particolare, l'articolo 7, in base al quale la copertura delle spese a carico del PNRA (Programma Nazionale di Ricerche in Antartide) è assicurata dal MIUR attraverso l'assegnazione al CNR dello stanziamento dedicato, a valere sul fondo ordinario degli enti pubblici di ricerca;

**VISTO** il decreto legge 29 marzo 2016, n. 42, concernente *“Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca”* e, in particolare, l'articolo 2, recante *“Disposizioni per la stabilizzazione e il riconoscimento della Scuola sperimentale di dottorato internazionale Gran Sasso Science Institute”* e l'articolo 3, comma 2, il quale dispone che *“Agli oneri derivanti dall'articolo 2, comma 1, si provvede, a decorrere dal 2016, quanto a 2 milioni di euro mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e quanto a 1 milione di euro mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.”*

**VISTO** il regolamento (CE) n. 723/2009, che istituisce la nuova forma di persona giuridica intergovernativa denominata *European Research Infrastructure Consortium (ERIC)*;

**CONSIDERATO** che l'Italia, a seguito di Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, partecipa agli ERIC, diversi dei quali anche inseriti nella Roadmap ESFRI (European Strategy Forum for Research Infrastructure), per la realizzazione di qualificati progetti di ricerca internazionali;

**TENUTO CONTO** che la partecipazione del Governo italiano agli ERIC avviene attraverso gli enti e le istituzioni di ricerca afferenti al MIUR, i quali assumono la qualifica di *“representing entity”*;

**TENUTO CONTO**, altresì, che i finanziamenti, nella forma di contributi *in-kind* o contributi finanziari da parte delle *“representing entity”*, necessari per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sono assicurati agli enti e istituzioni di ricerca che vi partecipano anche attraverso i relativi contributi annuali da parte del MIUR a valere sul FOE, oltre eventuali altre fonti di copertura e secondo modalità e termini fissati in specifici atti;

**VISTO** l'articolo 24, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, in base al quale per far fronte agli interventi urgenti connessi all'attività di protezione civile, concernenti la sorveglianza sismica e vulcanica e la manutenzione delle reti strumentali di monitoraggio, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) è autorizzato ad assumere, nel quinquennio 2014-2018, complessive 200 unità di personale ricercatore, tecnologo e di supporto alla ricerca, in scaglioni annuali di 40 unità di personale, nel limite di una maggiore spesa di personale pari a euro 2 milioni nell'anno 2014, e euro 4 milioni nell'anno 2015, a euro 6 milioni nell'anno 2016, a euro 8 milioni nell'anno 2017 e a euro 10 milioni a partire dall'anno 2018;

**VISTO** l'articolo 4, comma 1, del citato d. lgs. n. 213 del 2009, in base al quale a decorrere dal 2011, una quota non inferiore al 7% del Fondo ordinario deve essere destinata al *“finanziamento premiale”*;

**TENUTO CONTO** delle osservazioni espresse in occasione dei pareri al D.M. 24 novembre 2014, n. 851/Ric, dalla 7<sup>a</sup> Commissione permanente del Senato e della VII Commissione permanente della



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Camera dei Deputati, rispettivamente nelle sedute del 29 ottobre e 5 novembre 2014, che invitavano "a partire dal 2015, il Governo predisponga il decreto di riparto del FOE entro il 30 aprile di ciascun anno" e "sia previsto che l'assegnazione delle quote premiali avvenga non con decreto direttoriale ma, come previsto dalla legge, con decreto del Ministro previo parere delle competenti Commissioni parlamentari";

**CONSIDERATO** che con le disponibilità complessive del Bilancio 2016 del Ministero, stante gli stanziamenti autorizzati dalla Legge di stabilità e dalla legge di Bilancio 2016, non è possibile asseverare le indicazioni formulate dalle Commissioni parlamentari in occasione del parere espresso per il decreto premiali 2013, e cioè di assicurare già dall'esercizio 2014 risorse aggiuntive per la premialità;

**RITENUTO**, pertanto, di determinare nella percentuale del 7 per cento la quota prevista all'articolo 4, comma 1, del citato d. lgs. n. 213 del 2009 destinata al "finanziamento premiale";

**RITENUTO** di non operare per l'anno 2016 le riduzioni previste dall'articolo 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, sulle assegnazioni in favore di taluni enti di ricerca considerati nel riparto, in considerazione della minore disponibilità di risorse e per la destinazione di risorse ai Progetti Premiali, Bandiera e d'Interesse;

**TENUTO CONTO** dell'articolo articolo 50, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dall' articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede una riduzione dei trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti, che è stata compresa in sede di determinazione dello stanziamento del fondo a legislazione vigente;

**VISTI** i pareri della 7<sup>a</sup> Commissione permanente del Senato della Repubblica (Istruzione Pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) e della VII Commissione permanente della Camera dei Deputati (Cultura, scienza e istruzione), espressi nelle rispettive sedute del 3 agosto 2016;

### DECRETA

#### ART.1

#### (Ripartizione e Tabelle)

1. La disponibilità del capitolo 7236 piano gestionale n. 1 per l'anno 2016 del "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" destinata alla ripartizione delle quote previste nel presente decreto, al netto dell'accantonamento di 1 milione di euro di cui al comma 627, articolo 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, pari a € 1.672.260.925 è ripartita come riportato nell'allegata tabella 1, parte integrante del presente decreto.

2. La quota di disponibilità di cui alla tabella 1, pari a € 1.572.402.584, è ripartita tra gli enti come dettagliato nelle tabelle 2, 3 e 4 e nelle tabelle a ciascuno riferite, che fanno parte integrante del presente decreto:

a) Al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) complessivi € 555.490.294 (tabella 5) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 505.967.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 24.273.294



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progettualità di carattere straordinario	€ 25.250.000
<b>Totale</b>	<b>€ 555.490.294</b>

L'assegnazione ordinaria comprende € 2.582.284 in favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionali afferente all'area di Monterotondo ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 - 2018".

- b) All'Agenzia spaziale italiana (ASI) complessivi € 535.000.000 (tabella 6) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€78.000.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 430.000.000
Progetti Bandiera e Progetti di Interesse	€ 27.000.000
<b>Totale</b>	<b>€ 535.000.000</b>

L'assegnazione per le "Attività di ricerca a valenza internazionale" è riferita, prioritariamente, alla contribuzione annuale dovuta all'Agenzia spaziale europea (ESA), per accordi internazionali, nonché per programmi in collaborazione con la medesima ESA e programmi realizzati con leggi speciali.

- c) All'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) complessivi € 260.133.000 (tabella 7) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 228.183.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 31.950.000
<b>Totale</b>	<b>€ 260.133.000</b>

- d) All'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) complessivi € 86.968.000 (tabella 8) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 77.148.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 6.820.000
Progettualità di carattere straordinario	€ 3.000.000
<b>Totale</b>	<b>€ 86.968.000</b>

- e) All'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) complessivi € 55.177.000 (tabella 9) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 48.077.000
Assegnazione straordinaria art 24, c 1, DL 12/9/ 2013, n. 104	€4.000.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 3.100.000
<b>Totale</b>	<b>€ 55.177.000</b>

- f) All'Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM) complessivi € 19.379.000 (tabella 10) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 18.029.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 1.350.000
<b>Totale</b>	<b>€ 19.379.000</b>

- g) All'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS complessivi € 17.322.000 (tabella 11) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 13.122.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 2.000.000



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Progettualità di carattere straordinario	€ 2.200.000
<b>Totale</b>	<b>€ 17.322.000</b>

h) Alla **Stazione zoologica "A. Dohrn"** complessivi € **14.645.000** (tabella 12) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 12.205.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 940.000
Progettualità di carattere straordinario	€ 1.500.000
<b>Totale</b>	<b>€ 14.645.000</b>

i) Al **Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste** complessivi € **22.819.290** (tabella 13) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 7.456.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 15.363.290
<b>Totale</b>	<b>€ 22.819.290</b>

j) All'**Istituto nazionale di alta matematica "F. Severi" (INDAM)** complessivi € **2.563.000** (tabella 14) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 2.158.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 30.000
Progettualità di carattere straordinario	€ 375.000
<b>Totale</b>	<b>€ 2.563.000</b>

k) Al **Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi"** complessivi € **1.788.000** (tabella 15) quale Assegnazione ordinaria.

l) All'**Istituto italiano di studi germanici** complessivi € **1.118.000** (tabella 16) quale Assegnazione ordinaria.

3. I contributi per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sia nella forma *in-kind* sia di contributi finanziari a valere sul FOE, questi ultimi come determinati nella relativa tabella riferita alle "Attività di ricerca a valenza internazionale", costituiscono a tutti gli effetti quota di entrata dei bilanci dei medesimi ERIC.

4. La residua quota di € **99.858.341** delle disponibilità di cui al comma 1 è destinata al finanziamento di iniziative fissate per legge o altra disposizione o per specifiche iniziative, come di seguito dettagliato:

- a) € **69.527.570** destinati al "finanziamento premiale" di cui all'articolo 4, comma 1, del citato d. lgs. n. 213 del 2009;
- b) € **14.000.000** destinati ad Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A. con erogazione diretta alla stessa, ai sensi del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;
- c) € **8.449.286** destinati al funzionamento ordinario dell'INDIRE (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educative) in attuazione dell'articolo 19, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- d) € **5.390.461** destinati al funzionamento dell'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione), in attuazione dell'articolo 19, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- e) € **1.700.000** destinati al finanziamento dell'attività di valutazione dell'ANVUR ai sensi dell'articolo 12, comma 7, del D.P.R. n. 76 del 2010;
- f) € **791.024** destinati, per l'anno 2015, all'assunzione per chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 13 "Riconoscimento e valorizzazione del merito eccezionale" del d.lgs. n. 213 del 2009, e da corrispondere a ciascuno degli enti interessati, ad incremento dell'assegnazione ordinaria, a conclusione delle procedure assunzionali ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 agosto 2015, n. 599, registrato alla Corte dei conti in data 15 settembre 2015, protocollo n. 3857.

5. Nel caso in cui nel corso dell'esercizio 2016 la somma di cui alla lettera f) del comma precedente non fosse utilizzata, totalmente o parzialmente, per le finalità di cui alle medesime lettera, le residue somme sono accantonate per la medesima destinazione nell'esercizio 2017 con provvedimento del Direttore generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca.

6. Le assegnazioni previste per le attività di ricerca a valenza internazionale (tabella n. 2) potranno essere erogate anche in anticipo rispetto all'espletamento della procedura di approvazione del FOE previa motivata richiesta da parte degli enti.

### ART.2

#### (Disposizioni per il Finanziamento Premiale)

1. Come disposto dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, e successive modificazioni, la somma di € **69.527.570** accantonata, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera a), del presente decreto, è ripartita, con una proposta di distribuzione tra gli enti secondo la seguente ripartizione:

- a) il 70 per cento in base alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 (VQR 2004/2010 - Rapporto finale 30 Giugno 2013 e Rapporto aggiornato al 30 gennaio 2014), ed alla valutazione della VQR 2011-2014 ove disponibile, basata sui prodotti attesi, sull'indicatore di qualità della ricerca di area e di struttura (IRFS1), nonché sulla valutazione complessiva di ciascun ente, tenendo conto del valore medio della quota premiale erogata nell'ultimo biennio;
- b) In caso di VQR con indicatori di qualità uguali o inferiori a uno e di prodotti attesi inferiori a 175, l'assegnazione della quota del fondo è calcolata esclusivamente sulla base della performance rispetto ai programmi e ai progetti realizzati nell'ultimo biennio, da intendersi quale valore medio delle quote premiali assegnate nel medesimo biennio;
- c) Individuazione e classificazione degli enti in "gruppi" di appartenenza in termini di numerosità dei prodotti valutati con la VQR, consistenza e grandezza "scientifica" degli stessi; la consistenza e grandezza scientifica degli enti consisterà in una suddivisione in quattro gruppi degli enti; tale suddivisione tiene conto del numero dei prodotti attesi sempre individuati dall'ANVUR per ciascun ente e del numero delle aree scientifiche individuate dall'ANVUR in cui tali prodotti risultano presenti per ciascun ente;
- d) il restante 30 per cento all'esito della valutazione di specifici programmi e progetti proposti anche in collaborazione tra gli enti, effettuata da un apposito Comitato di valutazione.



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2. Con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca è emanato apposito avviso entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, nel quale vengono fissati i criteri di assegnazione della quota di cui alla precedente lettera d), i termini e le modalità della procedura.
3. Con successivi decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca si provvederà all'assegnazione delle somme di cui al presente articolo.

### ART. 3

(Disposizioni finali e per l'esercizio finanziario 2017 e 2018)

1. Ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2017 e 2018, gli enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione ordinaria (tabella 1), salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica. Il decreto di riparto per l'anno 2017 sarà trasmesso alle competenti Commissioni Parlamentari entro e non oltre il 30 aprile 2017.
2. L'Agenzia Spaziale Italiana, ai fini dell'elaborazione dei bilanci di previsione per gli anni 2017 e 2018, con riferimento alla assegnazione per le "Attività di ricerca a valenza internazionale" riferita alla contribuzione annuale dovuta all'Agenzia spaziale europea (ESA), per accordi internazionali, nonché per programmi in collaborazione con la medesima ESA e programmi realizzati con leggi speciali, potrà considerare quale riferimento il 100% della quota assegnata con il presente decreto, salvo eventuali riduzioni apportate dai programmi di collaborazione nonché per effetto di disposizioni normative e di riduzione del FOE.
3. Le assegnazioni e le correlate motivazioni saranno pubblicate sul sito del Ministero.
4. Con successivi decreti dirigenziali si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

IL MINISTRO

*Prof.ssa Stefania Giannini*



ASSEGNAZIONI articolo 1, comma 2							TOTALE ASSEGNATO
ENTİ	Assegnazione Ordinaria	Art. 24, c.1, DL 12/9/2013, n.104 assunzioni straordinarie INGV	Progettata di carattere straordinario	Attività di ricerca a valenza internazionale	Progetti Bandiera e di Interesse		
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	505.967.000		25.250.000	24.273.294	27.000.000	555.490.294	
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)	78.000.000			430.000.000		535.000.000	
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)	228.183.000			31.950.000		260.133.000	
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	77.148.000	4.000.000	3.000.000	6.820.000		86.968.000	
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA METEOROLOGICA (INFM)	48.077.000			3.100.000		55.177.000	
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA SPERIMENTALE	18.029.000			1.350.000		19.379.000	
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E VULCANOLOGIA (INGV)	13.122.000			2.000.000		17.322.000	
STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN"	12.205.000			940.000		14.645.000	
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI	7.456.000			15.363.290		22.819.290	
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)	2.158.000			30.000		2.563.000	
MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. ILLIARDI"	1.788.000		375.000			1.788.000	
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI	1.118.000					1.118.000	
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI</b>	<b>993.251.000</b>	<b>4.000.000</b>	<b>32.325.000</b>	<b>515.826.584</b>	<b>27.000.000</b>	<b>1.572.402.584</b>	
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI Articolo 1, comma 2</b>							<b>1.572.402.584</b>
<b>ALTRE ASSEGNAZIONI Articolo 1, comma 4</b>							
				7% su FOE Premialità		69.527.570	
				Assegnazione per Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A.		14.000.000	
				Assegnazione per INDIRE		8.449.286	
				Assegnazione per INVVALSI		5.390.461	
				Assegnazione ANVUR		1.700.000	
				Quota chiamata diretta anno 2015		791.024	
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI Articolo 1, comma 4</b>							<b>99.858.341</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI CAP 7236</b>							<b>1.672.260.925</b>



Attività di ricerca a valenza internazionale

Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2016	Assegnazione 2015	Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	Von Kaman Institute	171.000	170.439	Proseguimento internazionale di un'attività scientifica svolta presso il Von Kaman Institute, un'istituzione di ricerca di base in Israele, fondata nel 1959 dal Prof. Von Kaman. L'attività scientifica è dedicata allo studio di nuovi materiali e alla loro applicazione in campo aerospaziale. Le attività scientifiche sono svolte in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Scienze della Terra della UNIV. Il Prof. Von Kaman è attualmente in Italia, dove ha una sede di ricerca. Il Prof. Von Kaman è attualmente in Italia, dove ha una sede di ricerca. Il Prof. Von Kaman è attualmente in Italia, dove ha una sede di ricerca.
	Human frontier	940.000	940.000	Human Frontier Science Program (HFSP) è un programma, con sede a St. Gallen, Svizzera, che promuove la ricerca di base nella scienza e nella tecnologia. Il programma è aperto a ricercatori di tutto il mondo. Il programma è aperto a ricercatori di tutto il mondo. Il programma è aperto a ricercatori di tutto il mondo.
	ESNF (Grenoble)	4.171.000	4.170.532	European Synchrotron Radiation Facility (ESRF), alla Grenoble (Francia), è la più potente installazione europea per la produzione di luce di sincrotrone di alta energia. L'ESRF è un'istituzione di ricerca di base in Francia, fondata nel 1964. L'ESRF è un'istituzione di ricerca di base in Francia, fondata nel 1964. L'ESRF è un'istituzione di ricerca di base in Francia, fondata nel 1964.
	CNCS	4.600.000	4.600.000	La missione primaria del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è la promozione e lo sviluppo della ricerca di base in Italia. Il CNR è un'istituzione di ricerca di base in Italia, fondata nel 1957. Il CNR è un'istituzione di ricerca di base in Italia, fondata nel 1957. Il CNR è un'istituzione di ricerca di base in Italia, fondata nel 1957.
	LENS	85.000	85.000	LENS è un'istituzione di ricerca di base in Italia, fondata nel 1991. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in fisica atomica, alla spettroscopia, alla chimica e alla scienza dei materiali. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in fisica atomica, alla spettroscopia, alla chimica e alla scienza dei materiali.
	ER-RHS	400.000	400.000	European Research Infrastructure for High-Resolution Spectroscopy (ER-RHS) è un'istituzione di ricerca di base in Europa, fondata nel 2002. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in spettroscopia di alta risoluzione. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in spettroscopia di alta risoluzione.
	China-Italy Innovation Forum	450.000	255.747	Il China-Italy Innovation Forum è un'istituzione di ricerca di base in Italia, fondata nel 2010. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in fisica, chimica e biologia. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in fisica, chimica e biologia.
	Infrastruttura di ricerca delle scienze religiose	400.000	400.000	Finanziamento per la ricerca di base in scienze religiose. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in scienze religiose. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in scienze religiose.
	PROGETTI ROADMAP ESFR1			Di vasta scala, implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFR1, tra di cui: la ricerca di base in fisica, chimica e biologia. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in fisica, chimica e biologia.
	ACTRIS	200.000		ACTRIS è un'istituzione di ricerca di base in Europa, fondata nel 2002. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in spettroscopia di alta risoluzione. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in spettroscopia di alta risoluzione.
SHARE-ERIC	170.000	170.439	SHARE - ERICA è un'istituzione di ricerca di base in Europa, fondata nel 2002. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in spettroscopia di alta risoluzione. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in spettroscopia di alta risoluzione.	
INFRAFRONTIER	680.000	681.591	Infrastruttura di ricerca europea distribuita per l'accesso alle tecnologie, attività e distribuzione dei modelli mirati della medicina umana. Fondata sul focus Clinica, l'infrastruttura è dedicata alla ricerca di base in medicina umana. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in medicina umana.	
ELIXIR	400.000	400.000	ELIXIR è un'istituzione di ricerca di base in Europa, fondata nel 2002. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in spettroscopia di alta risoluzione. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in spettroscopia di alta risoluzione.	
EURO-BIOMAGING	1.700.000	1.704.979	European Imaging & Instrumentation for Research Biomedicine (EURO-BIOMAGING) è un'istituzione di ricerca di base in Europa, fondata nel 2002. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in imaging medico. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in imaging medico.	
LEEWATCH	750.000	852.489	LEEWATCH è un'istituzione di ricerca di base in Europa, fondata nel 2002. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in spettroscopia di alta risoluzione. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in spettroscopia di alta risoluzione.	
BBMRI	340.000	340.596	BBMRI (European Joint Bioinformatics Resource Infrastructure) è un'istituzione di ricerca di base in Europa, fondata nel 2002. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in bioinformatica. L'istituto è dedicato alla ricerca di base in bioinformatica.	



Attività di ricerca a valenza internazionale		Sfide scientifiche delle attività scientifiche svolte		
Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2016	Assegnazione 2015	
ISBE		800.000	800.000	L'International Space Station (ISS) rappresenta un sistema di ricerca scientifica unica nel mondo. Insieme al telescopio spaziale Hubble, la ISS è uno dei due grandi osservatori scientifici in orbita terrestre. Il progetto ISS è coordinato da USA e ESA. L'International Space Station (ISS) è un sistema di ricerca scientifica unica nel mondo. Insieme al telescopio spaziale Hubble, la ISS è uno dei due grandi osservatori scientifici in orbita terrestre. Il progetto ISS è coordinato da USA e ESA.
INSTRUCT		1.800.000	1.900.000	INSTRUCT (Integrated Spacecraft Technology) è un programma di ricerca scientifica che mira a sviluppare tecnologie per la prossima generazione di satelliti. Il progetto INSTRUCT è coordinato da ESA e CNR.
ICOS		385.000	255.747	ICOS ("Integrated Carbon Observation System") è un programma di ricerca scientifica che mira a studiare il ciclo del carbonio. Il progetto ICOS è coordinato da ESA e CNR.
ECORD		680.000	680.000	ECORD ("European Consortium for Ocean Research Drilling") è un programma di ricerca scientifica che mira a studiare l'oceano. Il progetto ECORD è coordinato da ESA e CNR.
NFFA		1.950.000	1.950.000	NFFA ("Neutron Facility and Neutron Analysis") è un programma di ricerca scientifica che mira a studiare i neutroni. Il progetto NFFA è coordinato da ESA e CNR.
ILL		2.046.294	2.056.244	ILL (European Synchrotron Radiation Facility) è un programma di ricerca scientifica che mira a studiare la materia. Il progetto ILL è coordinato da ESA e CNR.
ISIS		750.000	1.000.000	ISIS (International Space Station) è un programma di ricerca scientifica che mira a studiare lo spazio. Il progetto ISIS è coordinato da ESA e CNR.
CLARIN		150.000		CLARIN (Climate Research and Analysis) è un programma di ricerca scientifica che mira a studiare il clima. Il progetto CLARIN è coordinato da ESA e CNR.
DARAH ERIC		255.000	255.747	DARAH ERIC (Data Analysis and Research in Earth and Space) è un programma di ricerca scientifica che mira a studiare la Terra e lo spazio. Il progetto DARAH ERIC è coordinato da ESA e CNR.
Totale CNR		26.273.294	26.078.528	
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)		430.000.000		Contribuzione europea europea all'agenzia spaziale europea (ESA) per la partecipazione italiana ai programmi spaziali europei e per programmi spaziali nazionali di ricerca scientifica realizzati in collaborazione con ESA.
Totale ASI		430.000.000		



Attività di ricerca a valenza internazionale

Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2015	Assegnazione 2015	Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)	ITER e broader approach	2.600.000	2.600.000	L'ITER, l'unico progetto di fusione nucleare a scala industriale, è un esempio di cooperazione internazionale di alto livello. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.
	ITER Fusion for energy F4E	2.600.000	2.600.000	Fusion for Energy (F4E) è un'attività comune dell'Unione europea per il supporto alla ricerca del progetto ITER. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.
	ITER F4E	1.750.000	1.704.573	Finanziamento per il completamento delle costruzioni e messa in servizio dell'acceleratore inerziale, ad alta intensità, di tipo MIO per il progetto ITER, che ha lo scopo di studiare il confinamento da radiazione inerziale nei reattori di fusione.
	X-FEL	4.000.000	4.000.000	Lo European X-ray Free Electron Laser (EuXFEL) è il progetto internazionale di costruzione di una nuova sorgente per la produzione e l'uso scientifico di impulsi ultracorti e ad alta intensità di radiazione X con coerenza spaziale. L'EuXFEL è un'attività comune dell'Unione europea per il supporto alla ricerca del progetto ITER. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.
	EUROFEL	3.000.000	4.000.000	EUROFEL è un'attività comune dell'Unione europea per il supporto alla ricerca del progetto ITER. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.
	IFCFE/HFC-BDA	1.000.000	1.000.000	IFCFE/HFC-BDA (Infrared Free Electron Laser) è un'attività comune dell'Unione europea per il supporto alla ricerca del progetto ITER. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.
	GRAN SASSO	1.500.000	4.060.433	La partecipazione del laboratorio del Gran Sasso, in qualità di ospite, all'EuXFEL è un'attività comune dell'Unione europea per il supporto alla ricerca del progetto ITER. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.
	SESAME	500.000	500.000	Il tema INFN "Parteciper" alla costruzione e messa in opera dell'acceleratore SLS/ALICE nel Regno di Giordania. Il finanziamento verrà a favore per la costruzione e il collaudo dell'acceleratore, il "Substrate" è un progetto che ha un valore che esaspera la scienza, per non rinunciare, essendo una collaborazione che vede la presenza di molti paesi del Medio Oriente, Israele ecc.
	EU-Nuclear Physics	3.100.000	4.600.000	EU-Nuclear Physics è un'attività comune dell'Unione europea per il supporto alla ricerca del progetto ITER. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.
	MINI-MT	3.500.000	1.000.000	EU-Compact Light Infrastructure è un'attività comune dell'Unione europea per il supporto alla ricerca del progetto ITER. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.
ESS Spallation Source	8.000.000	8.073.734	L'infrastruttura ESS (European Spallation Source) sarà il più grande sorgente di neutroni operanti al mondo, un'infrastruttura per Europa disponibile per scopi di ricerca di base e applicativa. L'ESS è un'attività comune dell'Unione europea per il supporto alla ricerca del progetto ITER. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.	
Infrastruttura acceleratori dell'INFN	3.000.000	4.282.247	Programma di consolidamento, completamento e miglioramento delle prestazioni dell'infrastruttura scientifica di ricerca internazionale operante negli acceleratori di particelle dell'INFN. Il progetto è un'attività comune dell'Unione europea per il supporto alla ricerca del progetto ITER. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.	
Totale INFN	31.960.000	35.806.798		
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTRONOMIA (INAF)	SKA	70.000	65.612	Il progetto SKA (Square Kilometer Array) è un'attività comune dell'Unione europea per il supporto alla ricerca del progetto ITER. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.
	E - ELT	2.500.000	2.130.460	Il progetto E-ELT (Extremely Large Telescope) è un'attività comune dell'Unione europea per il supporto alla ricerca del progetto ITER. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.
	SRT	2.500.000	1.557.468	SRT (Space Radio Telescope) è un'attività comune dell'Unione europea per il supporto alla ricerca del progetto ITER. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.
	LBT	1.750.000	-	LBT (Large Binocular Telescope) è un'attività comune dell'Unione europea per il supporto alla ricerca del progetto ITER. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi. L'ITER è un progetto di fusione nucleare a scala industriale, che coinvolge 35 paesi.
Totale INAF	6.820.000	3.783.240		

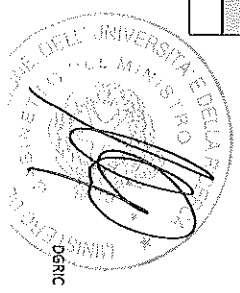


Attività di ricerca a valenza internazionale

Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2016	Assegnazione 2015	Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOSICA E VULCANOLOGIA (INGV)	EMSO	1.250.000	1.278.734	EMSO è il sito permanente europeo di osservatori multidisciplinari sismologici che si estende nei mari e oceanici europei dall'Atlantico al Mar Nero, attraverso l'Atlantico nord-occidentale e il Mediterraneo. Con una rete fissa di 11 nodi, EMGO monitora il movimento del fondale marino con lo scopo di raccogliere lunghe serie temporali di misura continue da un ampio numero di stazioni per lo studio dei fenomeni che interessano la tettonica delle placche, la sismicità e la dinamica del sistema di convergenza tra le placche. L'Italia ha contribuito al Programma Phase attraverso l'INGV.
	EPOS	1.850.000	1.850.000	Il progetto EPOS - European Plate Observing System - stabilisce una rete europea di osservatori multidisciplinari sismologici, sismologici (laboratori per la misura della sismicità e per la modellizzazione sismologica) presenti in Europa da dove si può osservare sismicità. Il progetto EPOS partecipa al sistema di osservazione sismologica a 23 paesi. L'Italia ha contribuito al Programma Phase attraverso l'INGV.
	Totale INGV	3.100.000	3.128.734	
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METEOROLOGICA (IRPI)	PROGRAMMI COMPUTAZI DI RICERCA METEOROLOGICA (EURAMET)	1.350.000	1.304.309	Partecipazione al progetto europeo di ricerca "Meteo" finanziato dal programma quadro dell'UE. Il progetto è coordinato da un consorzio europeo di ricerca che ha l'obiettivo di migliorare le previsioni meteorologiche a medio e lungo termine. L'Italia ha contribuito al Programma Phase attraverso l'IRPI.
	Totale IRPI	1.350.000	1.304.309	
	EuroArgo	950.000	950.000	EURO-ARGO è la componente europea dell'infrastruttura di ricerca di scala globale dedicata all'osservazione in situ degli oceani come sistema unitario di osservazione sul mare degli oceani. L'infrastruttura Euro-Argo è utilizzata in un sistema di circa 3000 bob, distribuite circa 200 km una dall'altra, attraverso tutta l'area oceanica libera dai ghiacci. Il programma internazionale Argo è sostenuto da World Meteorological Organization, Climate Research Programme, il Global Ocean Observing System (GOOS), e l'International Oceanographic Commission.
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOSICA SPERIMENTALE (OGS)	ECCSEL	350.000	350.000	ECCSEL, 184 per l'Europa, è un progetto europeo di ricerca che ha l'obiettivo di migliorare le previsioni meteorologiche a medio e lungo termine. L'Italia ha contribuito al Programma Phase attraverso l'OGS.
	PRACE	700.000	724.516	Il progetto PRACE - The Partnership for Advanced Computing in Europe - rappresenta un'impresa strategica europea per il calcolo ad alte prestazioni. PRACE concentra la ricerca distribuita in un numero crescente di paesi europei. L'obiettivo è quello di creare un'infrastruttura di calcolo ad alte prestazioni che sia in grado di sostenere la ricerca di base e applicativa. PRACE è un progetto europeo di ricerca che ha l'obiettivo di migliorare le previsioni meteorologiche a medio e lungo termine. L'Italia ha contribuito al Programma Phase attraverso l'OGS.
	Totale OGS	2.090.000	2.074.516	
STAZIONE ZOOLOGICA Anton Dohrn	EMBRIC	940.000	938.257	Infrastruttura europea EMBRIC - European Marine Biological Resource Centre - in cooperazione con i centri EMBRIC e un network di osservatori europei di ricerca marina e biologica. L'obiettivo è quello di creare un'infrastruttura di ricerca marina e biologica che sia in grado di sostenere la ricerca di base e applicativa. EMBRIC è un progetto europeo di ricerca che ha l'obiettivo di migliorare le previsioni meteorologiche a medio e lungo termine. L'Italia ha contribuito al Programma Phase attraverso l'Anton Dohrn.
	FERMI	4.503.290	500.000	Il progetto FERMI - Fermi Large Area Telescope - è un osservatorio spaziale di raggi gamma. L'obiettivo è quello di studiare i fenomeni di alta energia nel cosmo. L'Italia ha contribuito al Programma Phase attraverso l'Anton Dohrn.
	Totale Stazione Zoologica	948.090	938.257	
CONSORZIO PER I LAREADI RIGENGA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (TRIESTE)	CERIC-ERIC	5.530.000	5.527.229	CERIC-ERIC è un progetto europeo di ricerca che ha l'obiettivo di migliorare le previsioni meteorologiche a medio e lungo termine. L'Italia ha contribuito al Programma Phase attraverso l'Anton Dohrn.
	ELETTRA	5.330.000	5.328.059	Il progetto ELETTRA - European Large Area Telescope - è un osservatorio spaziale di raggi gamma. L'obiettivo è quello di studiare i fenomeni di alta energia nel cosmo. L'Italia ha contribuito al Programma Phase attraverso l'Anton Dohrn.
	Totale CONSORZIO AREA RIGENGA TRIESTE	10.860.000	11.355.288	
INDAM	Campionato Matematico della gioventù mediterranea	30.000	25.572	Scopo di questo Campionato è incoraggiare la crescita intellettuale, una spaziosa che riguarda, a coltivare un interesse per la Matematica, una disciplina di grande importanza per la crescita dello scienziato dell'Italia del Mediterraneo, con la sua molteplicità di nazioni e religioni.
	Totale INDAM	30.000	25.572	
TOTALE CONTRIBUTI INTERNAZIONALI AGLI ENTI		515.326.584	52.407.556	



Progettualità di carattere straordinario				spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte	
Nome degli enti interessati	nome progetto	Assegnazione 2016	Assegnazione 2015		
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	Novel Farms per malattie rare	2.000.000	2.000.000	Il Centro per la ricerca della malattia rare trascurata condurrà attività quali: Validare nuovi biomagli biomarker nel campo della malattia rare trascurate; identificare, ottimizzare e brevettare nuove molecole attive su biomagli validati; Persone nuovi agenti fino a studi clinici umani di fase 1 o 1b.	
	Consorzio ANTARTIDE	23.000.000	23.000.000	Si tratta dell'ingranaggio per il Consorzio Antartide per l'anno 2016	
	Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TILO)	250.000	-	Si tratta del finanziamento al progetto "Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TILO)", promosso dall'Istituto del CNR denominato OVI - Istituto Ovesto Italiano con sede a Firenze. Il Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TILO) è un vocabolario storico dell'italiano antico, (termini simbolici, che però il dizionario ILLIUMINO, è il 1312, anno della morte di Boccaccio). Il finanziamento richiesto consentirà di proseguire nella redazione del dizionario e nella renditura e digitalizzazione della prima voce redatta ormai ventisette anni fa. Il progetto termina nel 2021.	
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTRONOMIA (INAF)	Totale CNR	25.250.000	25.000.000	Il CNR è un'istituzione di ricerca con 37 enti di ricerca operanti nel 100% presso il Consorzio Interuniversitario del Sistema dei Osservatori Astronomici (CNR-OSS) che ha un valore in conto capitale di circa 40 Milioni di Euro. Il CNR è un ente di ricerca che ha un valore in conto capitale di circa 40 Milioni di Euro. Il CNR è un ente di ricerca che ha un valore in conto capitale di circa 40 Milioni di Euro. Il CNR è un ente di ricerca che ha un valore in conto capitale di circa 40 Milioni di Euro.	
	TILO (Telescopio nazionale Galileo)	2.500.000	400.000	Si tratta di un progetto che prevede una Stazione Osservativa dedicata alla ricerca che ospiterà un telescopio riflettore dotato di uno specchio primario della classe del metro, a grande campo (circa 7 gradi quadrati) raccolto a "triple" in modo da consentire osservazioni in tutto lo spettro elettromagnetico, dalla radio alla ottica. Il progetto è finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dal Consorzio Interuniversitario del Sistema dei Osservatori Astronomici (CNR-OSS) con il contributo del Consorzio Interuniversitario del Sistema dei Osservatori Astronomici (CNR-OSS).	
ISTITUTO NAZIONALE DI OCULISTICA, OTTOLOGIA E DI OTOLOGIA Sperimentale (IOS)	Totale INAF	3.000.000	900.000	Si tratta di un progetto che prevede una Stazione Osservativa dedicata alla ricerca che ospiterà un telescopio riflettore dotato di uno specchio primario della classe del metro, a grande campo (circa 7 gradi quadrati) raccolto a "triple" in modo da consentire osservazioni in tutto lo spettro elettromagnetico, dalla radio alla ottica. Il progetto è finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dal Consorzio Interuniversitario del Sistema dei Osservatori Astronomici (CNR-OSS) con il contributo del Consorzio Interuniversitario del Sistema dei Osservatori Astronomici (CNR-OSS).	
	NAVE D'ESPLORA	2.000.000	2.000.000	NAVE OCEANOGRAFICA EPIRA OCA, l'entità nazionale di oceanografia e di geologia sperimentale - OGS e progetto della nave oceanografica ESPLORA, che ha un valore in conto capitale di circa 40 Milioni di Euro. Il CNR è un ente di ricerca che ha un valore in conto capitale di circa 40 Milioni di Euro. Il CNR è un ente di ricerca che ha un valore in conto capitale di circa 40 Milioni di Euro.	
STAZIONE ZOOLOGICA ANTHON DORN	Challenging competences in the Marine and maritime sectors	200.000	-	"Challenging competences in the Marine and Maritime sectors: an opportunity for the Mediterranean countries", si tratta di un programma di cooperazione e competenza sulla "Competence BU" al servizio del Paese del Mediterraneo per una crescita sostenibile e responsabile.	
	Totale OGS	2.200.000	2.000.000	Il Consorzio Dornum, Dornum (Oceanografia e geologia molecolare nei Mezzogiorni), un consorzio formato da CNR, Università di Napoli Federico II e la Stazione Zoologica Anton Dorn di Napoli lavora per identificare meccanismi genetici propri del mondo marino e per applicarli in agricoltura e in medicina. Il Consorzio Dornum è un consorzio formato da CNR, Università di Napoli Federico II e la Stazione Zoologica Anton Dorn di Napoli lavora per identificare meccanismi genetici propri del mondo marino e per applicarli in agricoltura e in medicina. Il Consorzio Dornum è un consorzio formato da CNR, Università di Napoli Federico II e la Stazione Zoologica Anton Dorn di Napoli lavora per identificare meccanismi genetici propri del mondo marino e per applicarli in agricoltura e in medicina.	
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INdAM)	PROGETTO BIOCEM	1.500.000	1.500.000	Il Consorzio BIOCEM, secondo quanto richiesto dalle Commissioni Parlamentari competenti, per il suo utilizzo il medesimo Consorzio opera in forma pubblica e gratuita, con finalità di ricerca e di sviluppo tecnologico e di innovazione.	
	Totale IZ	1.500.000	1.500.000	Il Consorzio BIOCEM, secondo quanto richiesto dalle Commissioni Parlamentari competenti, per il suo utilizzo il medesimo Consorzio opera in forma pubblica e gratuita, con finalità di ricerca e di sviluppo tecnologico e di innovazione.	
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INdAM)	INDAM-Cofund-2012	300.000	300.000	PROGETTO CO-FUND. Nell'ambito del VIII Programma Quadro della Comunità Europea, l'entità nazionale di alta matematica (INdAM) ha ottenuto un finanziamento per un programma quadriennale di borsa di studio post-dott. Marie Curie, di durata biennale, nell'ambito del programma "People Co-funding of Regional, National and International Programmes". L'ente ha richiesto a partire dal 2010 una nuova assegnazione del contributo per ulteriori 5 anni, avendo vinto un nuovo bando Indam-Cofund-2012 con la Comunità Europea.	
	CARMI	75.000	74.901	Consorzio Interuniversitario per l'alta formazione in matematica (QAFEM), costituito nel 2004, ha ottenuto il finanziamento, a suo obiettivo e promozione, coordinare e sviluppare attività di formazione di studiosi e ricercatori nelle scienze matematiche e nelle loro applicazioni. Sono soci fondatori la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, l'INdAM, l'Università di Perugia, l'Università Milano Bicocca, l'Università Basilica, l'Università di Milano e l'Università di Firenze.	
Totale INdAM	Totale INdAM	375.000	374.901		
TOTALE		32.325.000	29.774.901		



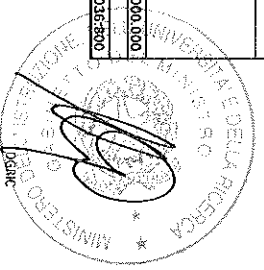


## FINANZIAMENTO PROGETTI BANDIERA E DI INTERESSE

ENTE Capofila	Nome Progetto	Valore totale progetto (a)	Tempo di realizzazione	Assegnazione proposta 2016	Assegnazione DIM 2015	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
ASI	COSMO SKYMED	600.000.000	dal 01/01/2010	27.000.000	27.000.000	Il progetto è relativo alla costellazione di due satelliti con a bordo radar operanti in Banda X, per l'osservazione della superficie terrestre, a elevata risoluzione spaziale e temporale. Il progetto prevede anche una stazione terrestre dedicata alla ricezione, elaborazione e immagazzinamento dei dati di telerilevamento. Tra gli obiettivi: monitoraggio, sorveglianza e gestione rischi ambientali; strategie di sorveglianza di interesse militare; la gestione delle risorse ambientali; il miglioramento della sicurezza e qualità della vita.

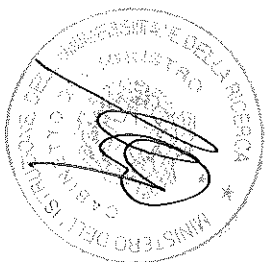


CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)		CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)		TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	
nome progetto	2015	2015	spiegazione sintetica dello attività scientifiche svolte	2015	2015
Von Karman Institute	171.000	170.438	Associazione internazionale di carattere scientifico, senza scopo di lucro, di diritto belga, con sede a Bruxelles, fondata nel 1956 su proposta del Prof. Von Karman, Lituania e parte della data di Fondazione. Le attività dell'istituto sono dedicate alla formazione di ingegneri e ricercatori provenienti dai paesi della NATO ed alla promozione di studi e ricerche nel campo della dinamica dei fluidi teorici, sperimentali e numerici. E' organizzata in 3 dipartimenti: Dipartimento Aerodinamica e Aerospaziale (Capo del Dipartimento e il Prof. Herman Doolittle), Dipartimento della fluidodinamica applicata, ambientale e industriale (Capo del Dipartimento e il Prof. Jean-Marie Bichard), Dipartimento Ultrasonica propulsione aerospaziale (Capo del Dipartimento e il Prof. J. M. Mays).	505.967.000	505.966.172
Human frontier	940.000	940.000	The Human Frontier Science Program (HFSP) è un programma, con sede a Strasburgo, in Francia, che finanzia la ricerca di base nelle scienze della vita. HFSP è accreditata da 13 paesi e l'Unione europea. HFSP riceve un sostegno finanziario da parte del governo e consigli di ricerca di Australia, Canada, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Repubblica di Corea, Nuova Zelanda, Norvegia, Svezia, UK, USA, così come da parte dell'Unione europea. I fondi vengono combinati in un unico bilancio e sono distribuiti a premi sulla base del proprio sistema di peer HFSP della ricerca sulla sola base dell'eccezionale scientifico.		
ESRF (Grenoble)	4.171.000	4.170.692	Le European Synchrotron Radiation Facility (ESRF), site a Grenoble (Francia), è la più potente installazione europea per la produzione di luce di sincrotrone di alta energia, utilizzata per esperimenti avanzati in numerosi settori scientifici (chimica, scienza dei materiali, fisica, nanotecnologia, biologia, geologia, archeologia e medicina). Confini da linee di raggi X da massima compatibilità e 13.000 utilizzatori negli ultimi tre anni, provenienti dai paesi membri e associati (20) e da circa 60 dal mondo intero. ESRF è una istituzione governata da un accordo internazionale cui partecipano 18 paesi europei e israeli, siglato nel 1998. La partecipazione italiana è gestita da ESRF-ITN. ESRF-ITN realizza un programma di upgrade (2008-2020) che porteranno a un aumento in performance modo di circa 10.000 dello sue linee di raggi X, e restano il loro mandato nella ricerca con l'uso di sinchrotrone di alta energia per i prossimi vent'anni.		
CNCS	4.600.000	4.600.000	La principale priorità del Consorzio CNCS è composta da CNCS-ISC-RISM Scienze Park e la costituzione di una centrali repository nazionale di composti chimici organici. Su proposta dei principali enti di ricerca da istituzioni Pubbliche e Settori Privati allo scopo di facilitare la trasmissione tra nuove scoperte provenienti dalla ricerca di base e allo sviluppo applicativo per il rilascio degli innovativi e nuovi geni e meccanismi biologici di nuovi farmaci. Viene inoltre messa a disposizione della comunità scientifica l'esperienza plurennale degli scienziati di RISM Scienze Park nel design e la miniaturizzazione di organi biologici per lo screening delle colture.		
LENS	85.000	85.000	Il LENS è un'infrastruttura di ricerca in cui il laser è impiegato per lo studio della materia sotto vari aspetti: dalla ricerca atomica alla fisica, alla biomedicina e alla biologia, dalla scienza dei materiali alla fisica ed alla chimica, alla fisica dei solidi e dei liquidi. Il LENS, istituito per legge statale nel 1991, è stato riconosciuto nel 1993 come Laboratorio di Interesse europeo della Unione Europea.		
ERHS	400.000	400.000	ERHS (European Research Infrastructure for Heritage Science) è un'infrastruttura distribuita di ricerca europea sull'Heritage Science ereditata ufficialmente nella Roadmap ESFR 2016. Si tratta di una rete di laboratori e risorse strumentali fisice e mobile altamente avanzate, attività fisica e digitale all'avanguardia messi a disposizione dei ricercatori europei. Grazie al supporto di MIUR e MISE e al sostegno del MIACCT, alla guida del CNR con la partecipazione di INFN, ENEA, CNR, INSTM e gli altri enti e università italiane coinvolte. ERHS oggi include 16 stati membri e 11 paesi terzi. Il passo successivo all'entrata nella Roadmap è l'inizio di una fase preparatoria per la costituzione di un ERIC (European Research Infrastructure Consortium), che vedrà anche il coinvolgimento dell'ICRAC, ente intergovernativo internazionale di studi per la conservazione e il restauro del patrimonio culturale, il ruolo italiano, negli ultimi anni, è stato rafforzato grazie ai finanziamenti destinati al progetto Integrated Project per la European Heritage Initiative (ERICH) CNR, approvato all'interno del programma di ricerca europeo Horizon 2020. Con il nuovo nome ERHS, l'infrastruttura si presenta come continuazione dell'engagement pubblico in un sistema europeo del patrimonio culturale.		
China-Italy Innovation Forum	450.000	255.747	Il China Italy Innovation Forum è il principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico, finalita' all'incremento e qualità di ricerca e innovazioni italiane nel campo tecnologico, produttivo e commerciale nei settori innovativi ricerca - impresa. Il programma della collaborazione si struttura con meeting/eventi annuali, che si svolgono alternativamente in Italia e in Cina, affiancati da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partnership. Fanno da catalizzatore a queste attività incontri, seminari, workshop e un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi Governi, all'interno di uno stabile programma di cooperazione bilaterale.		
Infrastruttura di ricerca delle scienze religiose	400.000	400.000	Fuori (fondazione per la scienza religiosa Giovanni XXIII): trattato di un consorzio in cui finalita' e quella di adattare il sistema della ricerca italiano di una infrastruttura di ricerca nazionale della ricerca storico-religiosa europea ed internazionale denominata "ReS - Religious Science" basata sulle decisioni scientifico e sulla rete di rapporti internazionali di Felsco. Tale infrastruttura offre uno strumento di innovazione scientifica e di conoscenza dell'indocenza del dato religioso nella società contemporanea ed è la base per la costruzione di un ERIC entro il 2016.		
PROGETTI ROADMAP ESFR	13.056.294	13.048.691	Si tratta della implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europa ESFR, sito di specifico interesse del CNR sia da realizzarsi su indicazione da parte del MIUR/DGCR.		
Nuovi Farmaci per malattie rare	2.000.000	2.000.000	Il Centro per la ricerca della malattia raro traslocare condurre attività quali: Valutare nuovi bersagli terapeutici nel campo delle malattie rare trascurabili, identificare, diagnosticare e prevedere nuove molecole attive su bersagli validati. Portare nuovi agenti nei a studi clinici umani di fase I e II. Il progetto prevede un finanziamento annuo di € 10.000.000,00 a decorrere dal 2011.	24.273.294	24.070.628
Consorzio Antartide	23.000.000	23.000.000	La proposta di passare dal 18 al 22 del 2012, marzo da esigenti rappresentativo della Commissione, CNR e Enva, di lavoro un finanziamento per idoneo alle attività previste e da definire nel ambito del PNA (Piano Nazionale Antartide) 2012.		
Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLOI)	250.000	-	Si tratta del finanziamento al progetto "Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLOI)", promosso dall'istituto del CNR denominato OLI, l'istituto OLI di Vercellino (Italia) con sede a Firenze. Il Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLOI) è un vocabolario storico-etimologico della lingua italiana, promosso dall'istituto OLI di Vercellino (Italia) con sede a Firenze. Il Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLOI) è un vocabolario storico-etimologico della lingua italiana, promosso dall'istituto OLI di Vercellino (Italia) con sede a Firenze. Il Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLOI) è un vocabolario storico-etimologico della lingua italiana, promosso dall'istituto OLI di Vercellino (Italia) con sede a Firenze. Il Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLOI) è un vocabolario storico-etimologico della lingua italiana, promosso dall'istituto OLI di Vercellino (Italia) con sede a Firenze.		
TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO		25.250.000		25.000.000	
TOTALE ASSEGNAZIONI (Importi arrotondati)		535.490.294		535.036.800	





AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)			
	2016	2015	
	TOTALE ORDINARIO		
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)			
	TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA		
nome progetto	Ammontare Proposto	Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
ESA (European Space Agency)	430.000.000		Contribuzione annuale dovuta all'Agenzia spaziale europea (ESA) per la partecipazione italiana ai programmi dell'Agenzia spaziale europea e per i programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica realizzati in collaborazione con ESA.
<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			
			<b>430.000.000</b>
COSMO SKYMED	27.000.000	27.000.000	<p>Costellazione di due satelliti con a bordo radar operanti in Banda X, per l'osservazione della superficie terrestre, a elevata risoluzione spaziale e temporale. Il progetto prevede anche una stazione terrestre dedicata alla ricezione, elaborazione e immagazzinamento dei dati di telerilevamento.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Monitoraggio, sorveglianza e gestione rischi ambientali</li> <li><input type="checkbox"/> Strategie di sorveglianza di interesse militare</li> <li><input type="checkbox"/> Gestione risorse ambientali</li> <li><input type="checkbox"/> Impatto</li> <li><input type="checkbox"/> Miglioramento della sicurezza e qualità della vita.</li> </ul> <p>Costo stimato, anni e copertura            Oneri complessivi € 600.000.000 in 7 anni, già a piano budget ed inserito nel PTA 2010-2012 di ASI.            Copertura a carico dello stanziamento ordinario dell'ASI</p>
<b>TOTALE PROGETTI BANDIERA</b>			
			<b>27.000.000</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)</b>			
			<b>535.000.000</b>
			<b>27.000.000</b>
			<b>526.601.585</b>



ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)					
<b>ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)</b>					
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA</b>					
		2016	2015		
		2016	2015		
				2016	2015
				228.183.000	228.182.866
				228.183.000	228.182.866
				228.183.000	228.182.866
<b>ITER e broader approach</b>					
		2016	2015		
ITER fusion for energy F4E	2.600.000	2.600.000			
IFMIF	1.750.000	1.704.979			
X-FEL	4.000.000	4.000.000			
EUROFEL	3.000.000	4.000.000			
IPCEI-HPC-BDA	1.000.000	1.000.000			

L'italia partecipa all'impegno Comune Europeo per il progetto di scala globale ITER del cui sviluppo dell'energia da fusione (ITER-Seedor Approach). ITER è un esperimento denominato "tokamak" progettato per dimostrare la fattibilità tecnologica e scientifica di un reattore a fusione su piena scala. Il progetto avrà 30 anni, di cui 10 per la costruzione e 20 per il funzionamento.

Fusion for Energy (F4E) è un'iniziativa comune dell'Unione europea per il supporto alle attività del progetto ITER. L'organizzazione è stata creata nell'ambito del trattato Euratom da una decisione del Consiglio dell'Unione europea. F4E è responsabile di fornire il contributo europeo a ITER, ed inoltre supporto la ricerca sulla fusione e iniziative di sviluppo. F4E è stabilito per un periodo di 35 anni: dal 19 aprile 2007 ed ha sede in Spagna. Il contributo italiano per la partecipazione a tale Agenzia, pari a 639.400.000 è a carico dell'INFN o compreso nell'assegnazione.

Finanziamento per il completamento della costruzione e messa in esercizio dell'acceleratore lineare, ad alta intensità, di tipo RFQ per il progetto IFMIF che ha lo scopo di studiare il danneggiamento da radiazione neutronica sui materiali per i reattori di fusione

Lo European X-ray Free Electron Laser (European XFEL) è il progetto internazionale di costruzione di una nuova sorgente per la produzione e uso scientifico di impulsi ultrabrevi e ultrasensibili di radiazione X con correnti spaziali. L'infrastruttura basata su un acceleratore lineare a superconduttore per elettroni lungo 1,7 km, fornirà gli impulsi di radiazione X che verranno indirizzati a 8 stazioni sperimentali per applicazioni scientifiche assolutamente innovative grazie alle prestazioni mai raggiunte fino ad oggi. Gli esperimenti, che ci si aspetta essere "rivoluzionari", riguarderanno molte discipline, dalla materia condensata alle nanotecnologie, alla biologia strutturale. L'Italia ha firmato l'accordo di partecipazione alla fase di costruzione e l'impiego a contribuire con una quota complessiva di 33 MEuro distribuita su più anni.

EUROFEL è un'iniziativa che prevede la creazione di un consorzio di imprese pan-europee che unisca e coordini la progettazione e l'opera dei Free Electron Laser (FEL - Laser ad Elettroni Liberi) di energia intermedia previsti in Europa. Faranno parte del consorzio socio partner: Elettra Sincrotrone Trieste-Talia, DESY-Germania, BESSY-Germania, MAXIV-Svezia o STFC-Reyno Unito, PSI-Svezia e INFN-Italia. Il progetto EuroFEL ha l'obiettivo di integrare le infrastrutture di tipo FEL che attualmente operano (FLASH, SORCE) in fase di collaudi (FEMM@Elettra) o di progetto (PSI, MAXIV) in Europa in una infrastruttura distribuita che ottimizza gli sviluppi tecnologici e l'accesso all'utenza scientifica anche coordinando la realizzazione di stazioni sperimentali complementari. I FEL sono amplificatori di radiazione di nuova implementazione che producono impulsi di luce coerenti. Questi fasci rappresentano risorse ultraveloci per indagini sulla struttura atomica, elettronica e magnetica della materia. L'INFN è capofila della collaborazione e assegnataria del finanziamento che sarà ripartito con CNR e Elettra Sincrotrone Trieste.

IPCEI-HPC-BDA (important Project of Common European Interest on High Performance Computing and Big Data enabled Applications): iniziativa che si sviluppa sui risultati del progetto ingleso) progetto DHTC-IT, ne amplia gli obiettivi e coinvolge un nuovo partner di azione delle politiche europee, oggi in rapida evoluzione nel settore. DHTC-IT, progetto per una infrastruttura Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT) in Italia ha l'obiettivo di consolidare e far evolvere l'attività che è stata realizzata nell'ambito del ISI in un quadro di portata internazionale e di riorganizzazione del patrimonio nazionale. Il progetto si inserisce lungo la linea strategica definita dalla Commissione Europea con il lancio dell'iniziativa European Open Science Cloud ed ha come obiettivo lo studio di fattibilità di una "Data Infrastructure" integrata per il sistema europeo di ricerca a favore di un accesso aperto ai prodotti delle ricerche scientifiche del sistema pubblico (Open Access, Open Data e Open Science). A livello nazionale questa iniziativa mette a tacor comune: il calcolo ad alte prestazioni (HPC), le reti informatiche ad alta velocità (GEANT) e il calcolo distribuito (GRID e DHTC-IT) e agisce da "collante" tra le varie iniziative esistenti come i Progetti PON, i Progetti POR, i Progetti Smart Cities e Cluster Tecnologici e nel campo internazionale i progetti ESFRI.



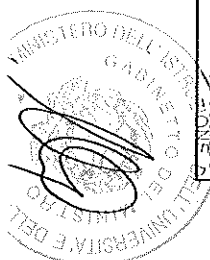
		ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE INFN		
	2016	2015		
<b>GRAN SASSO</b>	1.500.000	4.060.639	La partecipazione del laboratorio del Gran Sasso, in quelle di capofila, all'ERIC - EUJ del laboratorio sotterraneo europeo comporta un'azione più diffusa e maggiori nuovi usi della sua infrastruttura. Pertanto si richiedono importanti interventi infrastrutturali sull'impiantistica, sull'adeguamento delle sicurezza nelle grandi sale che dovranno multilivello, sulla ventilazione e sul personale per la gestione.	
<b>SESAME</b>	500.000	500.000	L'Italia, tramite INFN parteciperà alla costruzione e messa in opera del sincrotrone SESAME nel Regno di Giordania. Il finanziamento servirà a fornire, per lo più in kind e con stato di personale qualificato, elementi dell'acceleratore. Il sincrotrone è un progetto che ha un valore che trascende la scienza, pur non trascurandole, essendo una collaborazione che vede la presenza di molti paesi del Medio Oriente, Israele incluso.	
<b>ELI-Nuclear Physics</b>	3.100.000	4.600.000	ELI - Extreme Light Infrastructure, ultra high intensity short pulse laser - è una facility Laser Pan-Europea che coinvolge 13 Stati membri e oltre 40 istituzioni scientifiche per realizzare i laser più intensi del mondo finalizzati allo studio della materia su scale temporali ultra-brevi. L'infrastruttura distribuita EUJ è basata su 3 siti localizzati nell'Europa orientale, dove verranno realizzati rispettivamente i cosiddetti 3 pilastri di ELI: Attosecond Pillar (Ungheria), Beamlines Pillar (Repubblica Ceca) e Photonuclear Pillar (Romania). L'Italia parteciperà a tutti i pilastri di ELI. L'INFN è capofila della collaborazione e assegnario del finanziamento che sarà ripartito con CNR e Elettra Sincrotrone Trieste.	
<b>KM3NeT</b>	3.500.000	1.000.000	Si tratta di un telescopio marino per neutrini realizzato a Capo Passero (Siria) ed parte di un sistema integrato di esplorazione del mare profondo. KM3NeT studierà le proprietà fondamentali dei neutrini e mapperà i neutrini cosmici di alta energia prodotti nei processi astrofisici più violenti ed esplosivi che avvengono nel nostro universo. KM3NeT è tra i progetti in esame per entrare nella roadmap ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures). Alla collaborazione internazionale partecipano, oltre all'Italia, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Olanda, Regno Unito, Romania, Spagna, La collaborazione italiana, finanziata e guidata dall'INFN e da numerose Università (Bari, Bologna, Catania, Genova, Napoli, Pisa, Roma Sapienza, Salerno), ha condotto la fase preparatoria del progetto europeo KM3NeT.	
<b>ESS Spallation Source</b>	8.000.000	8.078.734	L'infrastruttura ESS - European Spallation Source - sarà la più intensa sorgente di neutroni operante al mondo, un'infrastruttura pan-europea disponibile per accogliere una comunità scientifica di circa 5000 ricercatori provenienti da molte aree scientifiche e tecnologiche. Gli intensi fasci di neutroni di bassa energia che saranno disponibili a ESS permetteranno nuove opportunità sperimentali per le misure in tempo reale, in situ, in vivo, incluso le misure di eventi dinamici su scala nanometrica. Questi esperimenti permetteranno di comprendere la struttura, le dinamiche e la funzione di sistemi di complessa crescita comprendenti sia materiali organici e inorganici che ibridi. Si prevede che ESS, come infrastruttura multidisciplinare, avrà un forte impatto e applicazioni in molti settori industriali. L'Italia parteciperà alla fase di pre-costruzione o ha recentemente deciso di partecipare alla fase di costruzione che durerà 10 anni e allo sfruttamento della sorgente che proseguirà per almeno 20 anni. Le quote coprono i costi di progetto e costruzione che verranno conteggiati come contributi in-kind di INFN, che agisce come Ente capofila, e di CNR ed Elettra Sincrotrone Trieste.	
<b>Infrastruttura acceleratori dell'INFN</b>	3.000.000	4.262.447	Programma di consolidamento, completamento o miglioramento della prestazioni dell'infrastruttura distribuita di rilevanza pan-europea costituita dagli acceleratori di particelle dell'INFN. Si tratta di un'attività di ricerca situata nei principali laboratori dell'INFN con caratteristiche complementari tra loro e apporta ad un'utenza internazionale e multidisciplinare. Il programma prevede a Legnano il completamento del ciclotrone per consentire un utilizzo sia per le ricerche di fisica nucleare che per la produzione di radioisotopi per radioterapia; a Frascati il consolidamento dell'acceleratore Dafne, il potenziamento della linea di test o la progettazione e realizzazione della fase successiva della macchina a elettroni laser SPARC; a Firenze-LABEC il miglioramento delle prestazioni dell'acceleratore dedicato allo studio dei beni culturali e dell'ambiente; a Catania un intervento per aumentare l'intensità del ciclotrone al fine di consentire studi di avanguardia nel campo delle matrici di transizione nucleare.	
<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>				31.950.000
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>				260.133.000
				35.806.799
				263.989.665



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)				2016	2015
				TOTALE ORDINARIO	TOTALE ORDINARIO
				77.148.000	77.147.758
				TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	77.148.000
					77.147.758
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)					
nome progetto	2016	2015	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
TNG Telescopio nazionale Galileo)	Ammontare proposto 2.500.000	Ammontare 400.000	Il TNG è un telescopio ottico-infrarosso da 3,6 mt di diametro operato dal 1996 presso l'Osservatorio del Roque de los Muchachos a La Palma (Canarie, Spagna), che ha un valore in conto capitale di circa 40 Milioni di Euro. Il continuo upgrade della strumentazione di TNG lo rende oggi uno dei telescopi più efficaci nella ricerca di exo-planeti, una tematica tra le più prevalenti in campo internazionale. Il costo per l'INAF è di due milioni e mezzo di Euro all'anno.		
"Centro destinato alla ricerca, alla divulgazione e alla didattica delle scienze astronomiche - PAAM" (Parco Astronomico delle Madonne)	500.000	500.000	Si tratta di un progetto che prevede: una Stazione Osservativa destinata alla ricerca che ospiterà un telescopio riflettore dotato di uno specchio primario della classe del metro; a grande campo (circa 7 gradi quadrati) fottico e fruibile "in remoto"; una Stazione operativa e di controllo; una Struttura destinata alla divulgazione e alla didattica.		
<b>TOTALE PROGETTUALITÀ DI CARATTERE STRAORDINARIO</b>					
SKA	70.000	66.672	Il progetto SKA - Square Kilometer Array - riguarda la realizzazione di un radiotelescopio di nuova generazione che sarà il più potente strumento al mondo per l'osservazione dell'Universo. Il progetto, di scala globale e che vede la partecipazione di 55 istituzioni di ricerca di 19 paesi in Europa, Nord America, Asia Orientale, Australia o Sudafrica, prevede l'installazione di migliaia di antenne, a basso tasso di inquinamento elettromagnetico, distribuite su 3000 km di lunghezza che dovrebbero funzionare in modo sincrono come un'unica vasta antenna. SKA è un progetto della Roadmap ESFRI la cui gestione è attualmente affidata ad un consorzio internazionale in cui l'Italia è rappresentata dall'INAF. Per la complessità tecnologica del progetto, le ricadute sull'industria avanzata sono elevatissime.		
E - ELT	2.500.000	2.130.660	E-ELT è un telescopio Ottico-Infrarosso adattivo da 39-mt di diametro, il più grande al mondo, in costruzione a Cerro Armazones (Cile) a cura dell'ESO, per un costo totale di circa un miliardo di Euro. L'impianto sarà completato nel 2024-2025, e costituirà il più grande telescopio al mondo. L'INAF partecipa al progetto con una quota annuale che oscilla tra 4 Milioni e 5 Milioni di Euro. È utile segnalare che il ritorno Industriale per il Paese, in termini di commesse affidate a ditte italiane si attesta oggi già su più di 500 Milioni di Euro.		
SRT	2.500.000	1.557.468	SRT uno dei più moderni europei, è situato nel territorio del comune di San Basilio, in provincia di Cagliari. SRT, insieme ai radiotelescopi di Medicina (BO) e di Noto (SR), costituisce l'array italiano per interferometria VLBI, una rete internazionale di prototipi, il cui costo annuo per l'INAF si aggira intorno a 4,5 Milioni di Euro. SRT ha un valore in conto capitale di circa 60 Milioni di Euro, e costituisce una facility internazionale di altissimo profilo.		
LBT	1.750.000		LBT è un Telescopio Binoculare Ottico ed Infrarosso operato dal 2005 presso l'Osservatorio di Mt. Graham, Arizona, USA. E' al momento il telescopio adattivo a specchi monolitici più grande del mondo, e ha un valore in conto capitale di circa 220 Milioni di Euro. Il contributo italiano annuo si running cost è di tre milioni e mezzo di Euro.		
<b>TOTALE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>					
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>				86.968.000	81.801.498
				6.820.000	3.753.740



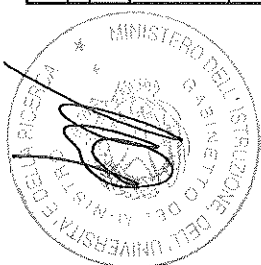
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)				2016	2015
ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA				48.077.000	47.876.854
<p>Articolo 24, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, in base al quale per far fronte agli interventi urgenti connessi all'attività di protezione civile, concernenti la sorveglianza sismica e vulcanica e la manutenzione delle reti strumentali di monitoraggio, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) è autorizzato ad assumere, nel quinquennio 2014-2018, complessive 200 unità di personale ricercatore, tecnologo e di supporto alla ricerca, in scaglioni annuali di 40 unità di personale, nel limite di una maggiore spesa di personale pari a euro 2 milioni nell'anno 2014, euro 4 milioni nell'anno 2015, euro 6 milioni nell'anno 2016, euro 8 milioni nell'anno 2017 e ad euro 10 milioni a partire dall'anno 2018.</p> <p>La quota stanziata nel 2016 recupera l'assegnazione del 2015 che è stata in quell'anno neutralizzata dalla riduzione significativa dell'assegnazione ordinaria.</p>				4.000.000	
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA</b>				<b>52.077.000</b>	<b>47.876.854</b>
nome progetto	2016	2015	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
EMSO Coordinamento	1.250.000	1.278.734	EMSO è la rete permanente europea di osservatori multidisciplinari sottomarini che si estende nei mari e oceani europei dall'Artico al Mar Nero, attraverso l'Atlantico nord-occidentale e il Mediterraneo. Con una rete iniziale di 11 nodi, EMSO è rivolto al monitoraggio dell'ambiente marino con lo scopo di raccogliere lunghe serie temporali di misure fornite da un ampio numero di strumenti per lo studio dei fenomeni che interessano i fondali e la colonna d'acqua e con diverse scale temporali. Particolare attenzione è rivolta allo studio della biodiversità, alla mitigazione dei geo-hazard e al ruolo degli oceani nei cambiamenti climatici. L'Italia è il coordinatore internazionale del progetto con uno dei siti in acque Italiane (Western Ionian Sea).		
EPOS Coordinamento	1.850.000	1.850.000	Il progetto EPOS - European Plate Observing System - selezionato nella Roadmap ESFR1, intende creare una infrastruttura distribuita di osservazione, permanente e sostenibile, realizzata integrando gli esistenti network per il monitoraggio geofisico (osservatori sismici e geodetici) con gli osservatori locali (osservatori vulcanici), e con laboratori (laboratori per la fisica delle rocce e per la modellizzazione tettonica) presenti in Europa ed aree geografiche limitrofe. Al progetto EPOS partecipano 20 partners e 6 organizzazioni appartenenti a 23 paesi. L'Italia è il coordinatore internazionale del progetto attraverso l'INGV.		
<b>TOTALE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>				<b>3.100.000</b>	<b>3.128.734</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>				<b>55.177.000</b>	<b>51.005.588</b>



ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)			
	2016	2015	
			TOTALE ORDINARIO
			18.029.000
			18.028.434
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA
			18.029.000
			18.028.434
nome progetto	Ammontare Proposto	Ammortare	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
PROGRAMMI COMUNITARI DI RICERCA METROLOGICA (EURAMET)	1.350.000	1.304.309	Partecipazione a nome dell'Italia al Programma Comunitario EMRP (European Metrology Research Programme), e versamento del contributo italiano al "common pot" per l'adesione all'associazione europea Euramet eV, che riunisce gli istituti nazionali di metrologia e coordina la collaborazione degli istituti nazionali di metrologia (NMIs) d'Europa nei settori quali la ricerca nel campo della metrologia, la tracciabilità delle misure alle unità SI, il riconoscimento internazionale delle norme nazionali di misura e di calibrazione e le capacità di misura (CMC) dei suoi membri.
TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			1.350.000
TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)			19.379.000
			19.332.743



ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS				2016	2015	
				TOTALE ORDINARIO	13.122.000	13.121.574
				TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	13.122.000	13.121.574
nome progetto	2016	2015				
Ammontare Proposto	Ammontare					
EuroArgo	950.000	950.000	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte EURO-ARGO è la componente Europea dell'infrastruttura di ricerca di scala globale dedicata all'osservazione in situ degli oceani come sorgente unica di informazione sul ruolo degli oceani nel sistema climatico. L'infrastruttura Euro-Argo è utilizza un sistema di circa 3000 boe, distanziate circa 300 km l'una dall'altra, attraverso tutta l'area oceanica libera dai ghiacci. Il programma internazionale Argo è sostenuto da World Meteorological Organization's Climate Research Programme, il Global Ocean Observing System (GOOS), e l'intergovernativo Oceanographic Commission.			
ECCSEL	350.000	350.000	ECCSEL sta per European Carbon Dioxide Capture and Storage Laboratory Infrastructure. Si tratta di un'iniziativa per la realizzazione di una infrastruttura pan-europea moltiplicata che colleghi i migliori laboratori esistenti in Europa per l'avanzamento delle tecniche CCS (CO2 Capture and Storage) e ne realizzi, a complemento di questi, di nuovi adatti a far avanzare le conoscenze e le competenze in questo importantissimo settore delle geoscienze applicate.			
PRACE	700.000	724.616	L'infrastruttura PRACE - The Partnership for Advanced Computing in Europe - rappresenta l'approccio strategico europeo per il calcolo ad alte prestazioni. PRACE concentra le risorse distribuite in un numero limitato di centri di punta a livello mondiale in una singola infrastruttura commessa a centri di scala nazionale, regionale e locale, formando così una potente rete per il calcolo scientifico. Diversi architetturisti della macchina servono a soddisfare le richieste delle diverse aree scientifiche e ricerche applicate. PRACE è una delle dieci infrastrutture della Roadmap ESFRI che è passata in fase di implementazione. PRACE - OGS fornisce servizi a PRACE			
NAVE EXPLORA			TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	2.000.000	2.024.616	
	2.000.000	2.000.000	NAVE OCEANOGRAFICA EXPLORA L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS è proprietario della nave oceanografica EXPLORA, unica nave da ricerca italiana di proprietà di un ente pubblico certificata alla navigazione oceanica, attrezzata con strumentazione per rilievi morfobattimetrici ad alta risoluzione con endoscaglio multiradso da 100 a 800 metri di profondità. La nave necessita di continua accurata manutenzione ed è per tale scopo che il MIUR accorda da anni all'OGS uno specifico contributo straordinario			
Enhancing competences in the Marine and maritime sectors	200.000	-	Enhancing competences in the Marine and Maritime sectors: an opportunity for the Mediterranean countries", si tratta di una piattaforma di conoscenze e competenze sulla "Economia Blu", al servizio dei Paesi del Mediterraneo per una crescita sostenibile e responsabile			
TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO				2.200.000	2.000.000	
TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)				17.322.000	17.146.190	

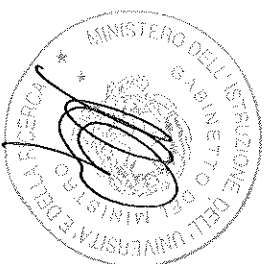


STAZIONE ZOOLOGICA ANTHON DORN			
2016			
2015			
TOTALE ORDINARIO			
TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA			
2016			
2015			
TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)			
TOTALE PROGETTUALITÀ DI CARATTERE STRAORDINARIO			
TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)			
nome progetto	2016	2015	
Ammontare Proposto		Ammontare	
EMBRG	940.000	938.267	
Coordinamento			
	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
	L'infrastruttura distribuita EMBRC - European Marine Biological Resource Centre - selezionata dalla Roadmap ESFR1 è costituita da un network di laboratori europei di biologia marina e biologia molecolare che garantiscono: a) l'accesso a diverse aree marine costiere e relativi ecosistemi; b) l'offerta di organismi marini modello per la ricerca interdisciplinare; c) servizi coordinati comprensivi di biobanche e piattaforme dedicate alla genomica, alla biologia strutturale e funzionale, alla microscopia e alla bioinformatica; d) l'attività di formazione interdisciplinare nelle scienze biologiche marine e nella genomica addeguata agli utenti finali delle infrastrutture; e) il coinvolgimento su vasta scala degli utenti e dei cittadini in generale. EMBRC è una infrastruttura della Roadmap ESFR1 a cui partecipano 13 centri europei altamente specializzati presenti in Francia, Gran Bretagna, Germania, Grecia, Norvegia, Portogallo e Svezia, oltre al Laboratorio Europeo di Biologia Molecolare (EMBL). L'Italia agisce da coordinatore internazionale attraverso la Stazione Zoologica Anton Dohrn.		
Consorzio BIOGEM	1.500.000	1.500.000	
	Il Consorzio Biogeni, Biogeni (Biotecnologie e genetica molecolare nel Mezzogiorno), un consorzio formato da Cnr, Università di Napoli Federico II e la Stazione zoologica Dohrn di Napoli lavora per identificare meccanismi genetici preposti ad importanti funzioni fisiologiche e responsabili della alterazioni che producono nell'uomo rilevanti patologie. Ma Biogeni svolge anche per attività di servizio con altre istituzioni scientifiche ed imprese ad alto contenuto tecnologico. Tra le attività anche la formazione e la diffusione della cultura scientifica. Presso Biogeni, infatti, in collaborazione con Università italiane, sono realizzati corsi di laurea magistrale, dottorati di ricerca e master. Periodicamente, inoltre, sono organizzati eventi di approfondimento e diffusione della cultura scientifica. Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.Lgs 29 settembre 1999, n. 381, tale assegnazione straordinaria di € 1.500.000 è finalizzata alla partecipazione e al sostegno delle attività di ricerca svolte dal Consorzio BIOGEM, secondo quanto richiesto dalle Commissioni Parlamentari competenti, per il cui utilizzo il medesimo Consorzio elabora e fornisce apposito e dettagliata rendicontazione amministrativo-contabile e relazione tecnico-scientifica.		
<b>TOTALE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>			
	940.000	938.267	
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>			
	14.645.000	14.643.018	





CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE				2016	2015
				TOTALE ORDINARIO	TOTALE ORDINARIO
				7.456.000	7.455.934
				TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA
				7.456.000	7.455.934
nome progetto	2016	2015			
FERMI	Ammontare Proposto 4.503.290	Ammontare 500.000	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte FERMI è una sorgente Laser a Elettroni Liberi e relative linee e stazioni di utilizzo costruiti su indicazione del Consiglio EU e finanziati dalla BEI come parte italiana nella infrastruttura europea. FERMI è in fase di completamento ma anche in funzionamento avendo già attivato la linea FEL1 che alimenta tre linee e stazioni di misura aperte agli utenti internazionali selezionati sulla base dell'eccellenza. Caratterizzato da brevissimi flash temporali ad alta brillantezza permette lo studio delle proprietà dinamiche dei materiali e biomateriali. Attualmente con specifico uniche a livello mondiale, e circa tre anni di vantaggio tecnologico sui diretti inseguitori.		
ELETTRA	5.330.000	5.328.059	Il Sincrotrone Elettra, con le attuali 26 linee di luce e i 10 laboratori di supporto, con investimenti ottenuti nell'ambito di progetti europei, attree e serve, in regime di Open Access, richieste di analisi e manipolazione micro e nanometrica da circa 3500 utilizzatori/anno da circa 50 Paesi EU e extra EU e da imprese. I campi di attività coperti vanno da medicina a beni culturali, formazione scientifico-tecnica, generazione di spin-off. Il laboratorio integra risorse umane e strumentali di Enti partner: IAEA, ICTP, CNR, INSTM, CNISM, ENI e Università italiane e della Repubblica Ceca, Austria, Germania, India.		
CERIC-ERIC	5.530.000	5.527.229	CERIC-ERIC Central European Research Infrastructure Consortium è stato costituito con decisione della Commissione Europea del 24 Giugno u.s. (2014/932/EU) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale EU del 25/6/2014 (L 184/49) con la partecipazione della Repubblica Ceca, la Repubblica Italiana, la Repubblica di Austria, la Repubblica di Serbia e la Repubblica di Slovenia. Altri Membri in fase di adesione sono la Repubblica di Croazia, l' Ungheria e la Polonia. Il Consorzio è ora pienamente funzionante con veste giuridica autonoma, e grazie all'identificazione di un Centro Partner per ciascun Paese che contribuisce in kind e dai propri fondi propri di funzionamento. Ogni Centro offre accesso alle proprie strumentazioni in modo integrato e complementare con gli altri, e anche come ingresso e supporto nazionale. L'ambito è l'analisi e la sintesi dei materiali, al livello nanoscienza e nanotecnologia. Questa infrastruttura distribuita ha iniziato l'attività a supporto del potenziamento della Regione Centro-Europea in materia di analisi, e di sintesi di materiali avanzati e per le scienze della vita, creando una efficace interfaccia con le attività di ricerca ed innovazione tecnologica di questa ampia regione europea. Il Consorzio AREA è l'assegnatario del finanziamento FOE che verrà trasferito a CERIC-ERIC, che provvederà al rafforzamento delle attività di coordinamento e delle strumentazioni disponibili nel Centro Partner Italiano operante presso il Centro di Ricerca Elettra-Sincrotrone Trieste coinvolgendo anche gli istituti CNR operanti presso di esso.		
<b>TOTALE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>				15.263.290	14.355.288
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>				22.819.290	18.811.222



ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)				2016	2015
TOTALE ORDINARIO				2.158.000	2.157.707
TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA				2.158.000	2.157.707
nome progetto	2016 Ammontare Proposto	2015 Ammontare	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
INDAM-Cofund-2012	300.000	300.000	PROGETTO COFUND. Nell'ambito del VIII Programma Quadro della Comunità Europea, l'Istituto nazionale di alta matematica (INDAM) ha ottenuto un finanziamento per un programma quadriennale di borse di studio post-doc Marie Curie, di durata biennale, nell'ambito del programma "People Co-funding of Regional, National and International Programmes". Lente ha richiesto a partire dal 2013 una nuova assegnazione del contributo per ulteriori 5 anni, avendo vinto un nuovo analogo bando INDAM-Cofund-2012 con la Comunità Europea.		
CIAFM	75.000	74.901	Consorzio Interuniversitario per l'alta formazione in matematica (CIAFM): costituito nel 2004, ha ottenuto il riconoscimento ministeriale. Il suo obiettivo è promuovere, coordinare e svolgere attività di formazione di studenti e ricercatori nelle scienze matematiche e nelle loro applicazioni. Sono soci fondatori la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, l'INDAM, l'Università di Perugia, l'Università Milano Bicocca, l'Università Bocconi, il Politecnico di Milano e l'Università di Firenze.		
<b>TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO</b>				<b>375.000</b>	<b>374.901</b>
Campionato Matematico della gioventù mediterranea	30.000	25.575	Scopo di questo Campionato è incoraggiare la Gioventù mediterranea, sia ragazzi che ragazze, a coltivare un interesse per la Matematica, una disciplina di grande importanza per la crescita della comunità culturale del Mediterraneo, con la sua molteplicità di nazioni e religioni.		
<b>TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>				<b>30.000</b>	<b>25.575</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)</b>				<b>2.563.000</b>	<b>2.558.183</b>



MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. FERMI"			
	2016	2015	
TOTALE ORDINARIO	1.788.000	1.787.830	
TOTALE ASSEGNAZIONI	1.788.000	1.787.830	



ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI		
	2016	2015
TOTALE ORDINARIO	1.118.000	1.117.950
TOTALE ASSEGNAZIONI	1.118.000	1.117.950

